



Care lettrici e cari lettori, inizio questa cartolina con alcune domande: le conquiste compiute dall'Italia e dall'Europa stanno diventando un po' troppo scontate? Riteniamo che la pace, la libertà, i diritti umani siano diritti imprescindibili?

Vi chiederete certamente perché mi pongo queste domande soprattutto con voi, voi che avete visto crescere la nostra Costituzione e l'Unione Europea con la carta dei diritti fondamentali, la convenzione di Ginevra con il diritto d'asilo e il Trattato di Lisbona. Penso che ognuno di noi, con le associazioni sindacali e di rappresentanza, abbia un importante ruolo di tutela dei diritti delle persone, degli anziani ma anche dei diritti nazionali ed internazionali e di salvaguardia e rappresentanza istituzionale.

Ci siamo commossi per i bimbi e le migliaia di persone morte in mare o nelle nostre spiagge, ci siamo indignati per un bambino nato nel fango pochi giorni fa, i cui diritti di protezione e di cura sanciti dalla carta dei diritti europei e della convenzione di Ginevra si sono imbarbariti e infangati allo stesso modo.

La paura del terrorismo, la paura di una guerra che dalla polveriera del medioriente si sta avvicinando un po' troppo all'Europa pacifica, fa alzare mura di protezione opportune in termini di sicurezza da garantire ai cittadini europei, ma può far perdere di vista alcuni principi quali la libera circolazione dei cittadini europei nei vari Stati e il valore di una conquista importantissima: la 'Comunità Europea', una Comunità di valori fondamentali da salvaguardare per il bene di tutti i cittadini europei.

Un tema bollente in questa settimana è stato anche quello della non discriminazione fondata su sesso, razza, colore, religione, convinzioni personali e tendenze sessuali, nonché l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, sancita sia dalla carta dei diritti europei che dalla nostra carta costituzionale. Non se ne è discusso, però, in termini di diritti fondamentali ma di casi personali, di idee giuste o idee sbagliate con 'giudizi' dai toni altissimi e di "sentiment"

collettivo, audience televisiva e rischio di populismo dei social.

Ancora, non pensavo che si potesse discutere nel 2016 di incompatibilità fra figura materna e figura istituzionale, credevo che le pari opportunità di genere fossero ormai consolidate.

Penso che, anche in queste tematiche, si giochi un nuovo ruolo per le associazioni di rappresentanza.

All'interno della rivista trovate interessanti articoli sulle pensioni di reversibilità, chiarendo che sono prestazioni previdenziali su cui sono stati versati i contributi e non sono da confondere con prestazioni assistenziali. Trovate altre riflessioni sul piano povertà del Governo, sui risparmi e le banche italiane, sulla ricetta medica elettronica, sul nuovo 730 precompilato, il focus salute su una nostra storia di cura delle malattie psichiatriche, la festa Nazionale in Puglia, e tante altre interessanti notizie che potrete scoprire solo leggendo la rivista.

Scrivetemi le vostre riflessioni e idee, buona lettura e buona giornata a tutti voi!

CNA Pensionati

Piazza Mariano Armellini 9/A - 00162 Roma
verdeta@cna.it

